



# COMUNE DI TRASACCO

*Provincia dell'Aquila*

*Area Segreteria*

## Regolamento Consulta dei Giovani

*Approvato con Deliberazione di C.C. n. 31 del 23.07.2012*

### Premessa

Il Comune di Trasacco riconosce i valori della partecipazione alla vita sociale e dell'educazione alla democrazia da parte dei giovani.

I giovani sono una risorsa, la loro partecipazione attiva e concreta contribuiscono alla costruzione ed alla crescita di una società più democratica, solidale, produttiva e sana.

I principi alla quale ci si ispira sono contenuti nel Libro Bianco sulla Gioventù dell'Unione Europea (2001): apertura, partecipazione, responsabilità, efficacia e coerenza.

### Art. 1- Istituzione Consulta dei Giovani

Il Comune di Trasacco istituisce La Consulta dei Giovani che diventa lo strumento e il canale privilegiato e permanente di comunicazione e di ascolto dei giovani cittadini da parte dell'Amministrazione Comunale.

### Art. 2 – Finalità

La Consulta dei Giovani è un organo consultivo e propositivo del Comune di Trasacco e contribuisce alla promozione e alla partecipazione attiva e democratica del mondo giovanile cittadino.

La Consulta ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:

1. Esprimere pareri consultivi sull'attività giovanili che vengono programmate e gestite sul territorio comunale;
2. Esprimere pareri non vincolanti richiesti dall'Amministrazione Comunale sulla materia di pertinenza giovanile;
3. Proporre politiche rivolte ai giovani;
4. Suggestire, promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative giovanili;
5. Partecipare attivamente nella progettazione del "Centro di Aggregazione Giovanile" futuro centro giovanile, per garantire un maggior senso di appartenenza e per rendere i giovani attivi in prima persona nei futuri servizi;

6. Favorire la partecipazione alle attività che promuovono salute e benessere, anche attraverso azioni sulla prevenzione sui disagi dei giovani.

### **Art. 3: Composizione, Nomina e Durata**

La Consulta dei Giovani è costituita da 12 componenti nominati dal Sindaco.

I componenti devono avere un'età compresa tra 16 e 30 anni e saranno individuati tra i rappresentanti delle associazioni sportive e culturali ed ogni persona, che a titolo personale, sia motivata a dare il proprio costruttivo contributo all'attività svolta dalla consulta. I componenti della Consulta entro sessanta giorni dall'inizio di ogni mandato amministrativo sono nominati dal Sindaco e restano in carica sino al termine del mandato, salvo motivata revoca.

### **Art. 4: Il Presidente**

Il Presidente viene eletto dai componenti della Consulta nella prima riunione della stessa a scrutinio segreto in prima votazione con maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti in carica. Nel caso in cui non si raggiunga la maggioranza stabilita si procede, nella stessa seduta, ad una successiva votazione e risulterà eletto il candidato che ottiene più voti e, in caso di parità di voti, il candidato più anziano di età. Viene nominato vice-Presidente colui che durante la votazione ottiene più voti dopo il Presidente, in caso di parità risulterà eletto il candidato più anziano.

Il Presidente rappresenta la Consulta in tutte le sedute, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni, assicura il collegamento con gli organi comunali, predispone l'Agenda annuale e la Relazione annuale sui programmi e le iniziative della Consulta. In caso d'assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni vengono esercitate dal vice-Presidente.

### **Art. 5: Convocazione. La prima convocazione della Consulta stessa.**

Nel corso della prima riunione, presieduta dal membro più anziano, la Consulta eleggerà al proprio interno il Presidente. Successivamente la Consulta è convocata dal proprio Presidente ogni qual volta lo ritenga necessario, nonché in richiesta di almeno un terzo dei componenti della stessa. Può essere convocata mediante avvisi scritti, contenenti l'ordine del giorno, da recapitare ai componenti, al Sindaco e all'Assessore di riferimento. Inoltre il Sindaco o l'Assessore di riferimento possono convocare la riunione della

Consulta qualora vi fosse la necessità di ottenere in modo celere e partecipato un parere da parte della stessa.

#### **Art. 6: Funzionamento**

Alle riunioni della Consulta hanno facoltà di assistere il Sindaco e l'Assessore delegato. Delle sedute è redatto verbale a cura del Segretario scelto fra uno dei componenti del collegio. Copia di ogni verbale dovrà essere trasmessa alla Segreteria Comunale. La Consulta, inoltre, alla fine di ogni anno solare provvederà a redigere una relazione del lavoro svolto da trasmettere al Consiglio Comunale. Per lo svolgimento dei propri compiti, la Consulta utilizzerà mezzi e strutture degli organismi che ne fanno parte.

#### **Art. 7: Dimissioni, Cessazioni e Revoca**

I componenti della Consulta cessano le proprie funzioni in caso di impedimento permanente, dimissioni, decesso o revoca. Il Sindaco entro 30 giorni dal verificarsi della revoca Qualora la surrogazione abbia interessato il Presidente della Consulta sarà cura del Sindaco procedere alla convocazione della prima seduta utile per l'elezione del nuovo Presidente. I membri della Consulta possono essere revocati dal Sindaco su indicazione della Consulta stessa per gravi e giustificati motivi, fra i quali tre assenze consecutive non giustificate, la mancanza di collaborazione, l'espressione di giudizi e pareri che siano in contrasto con il ruolo ricoperto, il venir meno di requisiti stabiliti dal presente articolo, la perdita di requisiti di onorabilità ed altri.

#### **Art. 8: Disposizioni finali**

La partecipazione agli organi della Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi comunque denominati. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore presso il Comune di Trasacco.